

Tirocini Erasmus. Italia 3° posto in Europa per studenti all'estero

Andare a studiare all'estero piace agli studenti italiani. Cresce, infatti, il numero degli universitari che vanno all'estero per un'esperienza formativa in azienda.

Gli ultimi dati dell'Agenzia Erasmus+ Indire lo confermano. I tirocini Erasmus nel 2015-2016 sono aumentati del 20% rispetto all'anno precedente. Ben 7.666 studenti, che arrivano a 7.952 se si considerano le mobilità finanziate nell'intero periodo della Call 2015, si sono recati fuori dall'Italia per una esperienza lavorativa.

Un dato importante che porta l'Italia a posizionarsi al 3° posto in Europa dopo la Francia e la Germania che hanno finanziato rispettivamente 12.737 e 8.090 studenti in mobilità per traineeship.

"I tirocini all'estero sono un'importante opportunità di confronto per i nostri gio-

vani - spiega Flaminio Galli, direttore generale Agenzia nazionale Erasmus+ Indire -. Grazie a questa esperienza possono mettersi alla prova, acquisire competenze e incrementare notevolmente le possibilità di trovare un'occupazione una volta rientrati in Italia. Questo perché i giovani italiani nei tirocini in aziende europee sono molto apprezzati per la capacità di mettersi in gioco, nel problem solving e nello spirito imprenditoriale.

Per molti studenti la mobilità all'estero si è rivelata utile, fornendo un'idea più chiara sui propri obiettivi professionali".

Spagna, Regno Unito e Germania sono le destinazioni preferite dagli studenti europei che intendono svolgere un tirocinio all'estero; l'Italia occupa la quinta posizione con 4.840 studenti stranieri ospitati.

Così come nella mobilità ai fini di studio, anche per i tirocini Erasmus si è verificato uno spostamento delle partenze nel secondo ciclo di studi: il 67% degli studenti in mobilità è iscritto a un corso di laurea magistrale/ciclo unico, il 26% ad un corso di laurea triennale e il 7% al terzo ciclo.

Nel 34,6% dei casi il traineeship è stato svolto perché curriculare, il 42,4% degli studenti lo ha scelto anche se non obbligatorio ai fini del titolo, mentre il rimanente 23% è stato destinato a 1.688 neolaureati, la cui partecipazione tra il 2014 e il 2015 è aumentata del 30%.

A tenere il primato in Italia è l'Alma Mater di Bologna con 436 tirocinanti Erasmus, seguita dall'Università degli Studi di Sassari, con 364, e dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza, con 349 borse erogate.

Sa. Ma.

